«Destra divisa, vinciamo subito»

Mazzuca, che corre per Pd e alleati

«A **PERSICETO** destra divisa, noi l'unica candidatura credibile». Non usa mezze parole Renato Mazzuca (**nella foto**), il candidato sindaco del Pd, sostenuto da Idv, Verdi e Sinistra per Persiceto, 39 anni, presidente della Pubblica assistenza di Crevalcore, ex caposala nel pronto soccorso dell'ospedale di San Giovanni in Persiceto, in politica dal 2004, prima come consigliere comunale poi come assessore ai lavori pubblici e allo sport della uscente giunta Marani.

RSARI
a frazione
sessorato»
Nel solco
Marani»

Pensa di farcela al primo turno?
«Sì. Abbiamo tutte le carte in regola per vincere subito. Noi siamo l'unica vera candidatura che può portare avanti il fondamentale lavoro svolto dalla giunta Marani e migliorare ancora di più la qualità del vivere a Persiceto. La nostra è coalizione unita, mentre la destra avanza proposte demagogiche ed è lacerata dalle divisioni interne: vedi gli esponenti locali di An e Lega che sono passati in blocco a una lista pseudo civica».

Le vostre priorità.
«I settori fondamentali per la qualità della vita. Come il lavoro, il sociale, la scuola, la sanità e la sicurezza. Abbiamo già avanzato numerose proposte per fronteggiare la crisi economica - a partire dal sostegno ai lavoratori con fondi anti - crisi in parte già stanziati dal Comune e l'attenzione al tessuto economico e produttivo - e migliorare la sicurezza del territorio, attraverso una maggiore collaborazione fra le forze dell'ordine e l'installazione di videocamere nelle zone sensibili. Non mancano, inoltre, il sostegno alla non autosufficienza e la centralità della scuola».

I giovani e lo sport.
«Ci sono grandi novità: il progetto di creare un assessorato dedicato alle politiche giovanili e un nuovo grande centro giovani, attraverso un percorso partecipato. Un altro progetto riguarda la realizzazione di un nuovo palazzetto polivalente, all'interno dell'ampliamento del centro sportivo».

Gli altri punti del vostro programma.
«Non mancano le proposte in tema non solo di sviluppo e mobilità sostenibile - puntiamo ad avere un treno ogni mezz'ora per Bologna -, ma anche di ambiente ed energia. Ciò con la creazione di un grande parco fotovoltaico e il risanamento delle acque del territorio. Infine, il rinnovamento dell'amministrazione comunale, attraverso l'uso di servizi elettronici».

Pier Luigi Trombetta